

Iscrizione Albo COVIP numero 117
Soggetta a vigilanza COVIP
www.covip.it



PREVIMODA

FONDO PENSIONE

Relazione sulla **GESTIONE**

ESERCIZIO

20 23



www.previmoda.it



INDICE

A) Premessa.....	pag.	3
B) Fatti di rilievo avvenuti nel 2023.....	pag.	4
C) Valutazione andamento gestione finanziaria.....	pag.	14
D) Valutazione andamento gestione previdenziale	pag.	23
E) Valutazione andamento Gestione Amministrativa	pag.	30
F) Conflitti di interesse	pag.	31
G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..	pag.	32
H) Evoluzione della gestione 2024.....	pag.	34

A) PREMESSA

Gentili rappresentanti dei lavoratori e delle aziende,

nel 2023 i comparti d'investimento di Previmoda hanno fatto registrare ottime performance. Abbiamo iniziato l'anno pensando che ci saremmo trovati in una ripresa strutturale dopo la pandemia e la riapertura della Cina ma ci siamo imbattuti nella crisi bancaria a marzo, e da lì in poi le cose sono andate avanti, con mercati che sono saliti per poi calare nel corso dell'anno. In particolare, quello a cavallo tra fine estate e autunno è stato un periodo problematico per i bond governativi generando ripercussioni anche sulle posizioni azionarie; fortunatamente, la chiusura d'anno si è caratterizzata da una decisa ripresa dei mercati finanziari ascrivibile alle comunicazioni delle banche centrali e ai dati macroeconomici, con un significativo recupero per tutti i mercati nonostante il contesto molto volatile.

A contribuire positivamente ai rendimenti dei comparti d'investimento di Previmoda hanno anche contribuito gli investimenti in Private Assets, in particolare i progetti in private equity e private debt (cd. Iride e Zefiro), hanno fatto registrare nell'anno performance ampiamente positive.

Riportiamo di seguito i dati relativi ai principali indicatori patrimoniali ed economici:

- l'incremento delle nuove adesioni, pari a 5.982 unità contro le 4.703 del 2022, frutto dell'attività di promozione del progetto "Welfare Moda", della rete dei referenti, della Campagna CCNL e dei canali social che ha generato un saldo positivo di 2.196 iscritti, numero superiore rispetto a qualsiasi altro anno, ad eccezione del 2007, anno in cui è stata introdotta la riforma del "silenzio assenso".
- un incremento del patrimonio netto di € 140 milioni, data dal saldo positivo della gestione previdenziale (contributi affluiti al netto delle prestazioni erogate) di circa € 50 milioni, a cui bisogna aggiungere l'andamento positivo della performance della gestione finanziaria, che ha prodotto un risultato nell'anno di circa 90 milioni.

Di seguito si riportano i rendimenti netti dei comparti di Previmoda confrontati con la rivalutazione del TFR nei diversi periodi temporali.

3

Linea di investimento	Data avvio Comparto	Rendimento netto 2023	Rendimento netto medio annuo composto	
			ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Garantito	01/11/2007	4,27%	-0,71%	0,23%
Smeraldo Bilanciato (33% azioni – 67% obbligazioni)	01/07/2000	6,02%	3,17%	3,01%
Rubino Azionario (60% azioni – 40% obbligazioni)	02/05/2008	8,02%	5,02%	4,49%
TFR IN AZIENDA		1,61%	3,22%	2,37%

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Ricordiamo inoltre che i fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato. Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previmoda è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

In particolare, il comparto storico Smeraldo bilanciato, che ad oggi accoglie i contributi del 65% dei nostri associati, testimonia come nel lungo periodo aver aderito a Previmoda sia stata per i nostri aderenti una scelta conveniente. Nella tabella che segue si riporta la posizione al 31/12/2023 di un associato a Previmoda dal 01/07/2000 confrontata con la relativa posizione in caso di non adesione al fondo.

LAVORATORE ISCRITTO DAL 2000

AZIENDA		PREVIMODA	
Contributo aderente:	5.310,72	Contributo aderente:	5.310,72
TFR:	37.265,86	TFR:	37.265,86
Contributo azienda:	-	Contributo azienda:	5.961,82
Rivalutazione TFR:	11.601,91	Rendimento	21.860,80
Totale	54.178,49	Totale	70.399,20

+ € 16.220,71 in Previmoda

Infatti, con l'iscrizione a Previmoda, l'aderente ha accumulato un capitale più elevato grazie al contributo aziendale e ai maggiori rendimenti maturati nel fondo rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda. A ciò si devono aggiungere i vantaggi fiscali sia in fase di contribuzione che in quella di erogazione della prestazione previdenziale.

La relazione, dopo un approfondimento sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'anno, presenterà, come di consueto un esame sulle tre aree di gestione in cui è articolata l'attività del Fondo: finanziaria, previdenziale (numero iscritti, contribuzione e liquidazioni) ed amministrativa (oneri a carico dell'iscritto e del Fondo e importi a copertura).

Infine, verrà data comunicazione sulle operazioni in conflitto di interesse, gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile nel 2024.

4 B) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2023

ORGANI DEL FONDO

ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito 12 volte. L'attività di supporto e propedeutica alle decisioni del Cda è stata organizzata in due gruppi di lavoro: Commissione Amministrativa/Organizzativa e Commissione Finanziaria che sono costituite dai membri del Cda secondo le specifiche competenze.

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 4 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il 9 Maggio 2023 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2022.

GESTIONE FINANZIARIA

PROGETTO IRIDE

Il progetto IRIDE, intrapreso da Previmoda insieme ai fondi pensione Foncer, Fondenergia, Fondo Gomma Plastica e Pegaso a febbraio 2020 con una durata di 12 anni per realizzare un investimento in private equity per un importo massimo di 39 mln di euro, ha visto nell'anno 2023 un aumento delle risorse sottoscritte nel progetto per ulteriori € 25 milioni. La seconda tranche di investimento nel progetto è stata deliberata allo scopo di mantenere un'esposizione "strutturale" al private equity al fine di migliorare il profilo rischio-rendimento del comparto Smeraldo nel medio periodo.

PROGETTO VESTA

Il CdA nel corso della riunione del 25 luglio 2022 ha deliberato il bando per la selezione di un soggetto a cui affidare la gestione di mandati in infrastrutture, un progetto di selezione congiunta denominato "Progetto Infrastrutture Vesta", unitamente ai fondi pensione Foncer, Fopen, Gomma Plastica e Pegaso. Prometeia Advisor Sim è stato incaricato di supportare i fondi nella selezione del gestore. L'iniziativa condotta in forma consortile prevede un ammontare del commitment complessivo di 168 milioni di euro, così suddivisi: 40 milioni Fondo Gomma Plastica, 18 milioni Foncer, 30 milioni Fopen, 40 milioni Pegaso e 40 milioni Previmoda.

Ad esito del procedimento di selezione il mandato è stato assegnato alla società Eurizon Capital Real Asset Sgr con sottoscrizione della convenzione con decorrenza marzo 2023.

Il progetto prevede l'investimento in quote di FIA di infrastrutture attivi nell'investimento in partecipazioni azionarie di società coinvolte nello sviluppo di progetti economici, sociali ed energie rinnovabili. L'investimento, focalizzato prevalentemente nello Spazio Economico Europeo e con una specifica attenzione al mercato domestico, potrà prevedere anche una diversificazione verso il mercato globale.

COMPARTO GARANTITO – MODIFICA ALLA CONVENZIONE

A seguito della discussione avviata con il gestore, nel mese di febbraio 2023 è stata perfezionata la modifica della convenzione di gestione. L'accordo prevede l'estensione dell'attuale livello di garanzia (100% del valore minimo garantito per gli aderenti taciti e 95% del valore minimo garantito per gli aderenti espliciti) anche alle richieste pervenute al fondo dal 01/01/2023 di: riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Dlgs 252/05; anticipazioni per spese sanitarie; anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa; anticipazioni per ulteriori esigenze; richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta.

Inoltre, con il nuovo accordo l'aliquota commissionale annua ha beneficiato di un'importante riduzione, passando da 0,80% al 0,70%.

SCADENZA MANDATI DI GESTIONE COMPARTO SMERALDO BILANCIATO E RUBINO AZIONARIO E REVISIONE ASSET ALLOCATION STRATEGICA

5

Con decorrenza febbraio 2023 sono state rinnovate dal Fondo, con modifiche migliorative, le Convenzioni di gestione con tutti i gestori finanziari dei mandati tradizionali. Inoltre, in sede di rinnovo, è stata effettuata una marginale revisione dell'asset allocation strategica del comparto Smeraldo bilanciato e del comparto Rubino azionario.

AVVIO MULTICOMPARTO INDIVIDUALE E REVISIONE LIFE CYCLE

Dal 1 giugno 2023, per ampliare le proposte d'investimento sono stati attivati due nuovi di profili di investimento caratterizzati da combinazioni di comparti predefinite:

- Profilo 50%Rubino-50%Smeraldo
- Profilo 50%Smeraldo-50%Garantito

Inoltre, sempre dal 1 giugno 2023, anche il Life Cycle è stato rinnovato con il seguente nuovo schema:

ANNI MANCANTI AL PENSIONAMENTO	Comparto d'investimento
Oltre 22 anni al pensionamento	100% RUBINO azionario
Da 22 e fino a 16 anni al pensionamento	Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO
Da 16 e fino a 8 anni al pensionamento	100% SMERALDO bilanciato
Da 8 e fino a 4 anni al pensionamento	Profilo 50% SMERALDO-50% GARANTITO
Da 4 anni al pensionamento	100% GARANTITO

GESTIONE COMUNICAZIONI CON GLI ISCRITTI

Nel corso del 2023 sono state inviate e gestite le seguenti comunicazioni agli iscritti:

- Aderenti profilo Life Cycle per comunicazione nuovo schema e passaggi automatici;
- A tutti gli aderenti per comunicazione nuove condizioni comparto garantito in occasione dell'invio del Prospetto delle prestazioni pensionistiche nella fase di accumulo.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ E DI IMPEGNO

Da gennaio 2023 il Fondo si è dotato di una propria Politica di Sostenibilità e di Impegno, con lo scopo di definire l'approccio con cui Previmoda intende integrare le tematiche ESG all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti con cui sono impiegate le risorse affidate in gestione. Il Fondo ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione Art.6 dei propri comparti, secondo quanto definito dal Reg. 2019/2088. Il Fondo incorpora i principi di investimento sostenibile all'interno delle linee di indirizzo fornite ai gestori delegati i quali, nella gestione del proprio mandato, si dovranno attenere ai contenuti delle Linee Guida sugli Investimenti Sostenibili di cui il Fondo è dotato. Il fondo ha ritenuto che i fattori ambientali, sociali e di governance fossero fondamentali per la realizzazione degli obiettivi a lungo termine e per la creazione di valore. Il fondo ha deciso di impegnarsi su alcune specifiche tematiche, in coerenza con la propria vocazione, i propri valori identitari e le specificità della propria base associativa. In particolare, sono stati selezionati cinque goal/obiettivi rilevanti: istruzione di qualità, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica imprese, innovazione e infrastrutture e lotta contro il cambiamento climatico. Come previsto da normativa, la politica adottata rispecchia il divieto totale al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo ed esclude dall'universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse (i.e. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, armi chimiche o biologiche). Infine, il fondo ha deciso di limitare e disincentivare i gestori dall'investimento in società che operano direttamente e in modo significativo, in termini di fatturato, in attività connesse al tabacco, pornografia e gioco d'azzardo. Sempre nell'ambito di tale politica, il fondo ha anche individuato alcuni aspetti funzionali a realizzare una graduale introduzione nella gestione patrimoniale di un approccio di "azionariato attivo".

ANALISI DEL FABBISOGNO PREVIDENZIALE

A seguito dell'analisi del fabbisogno previdenziale svolta dall'Advisor Finanziario si è provveduto alla revisione triennale del Documento sulla Politica di Investimento sulla base delle caratteristiche degli aderenti rappresentativi al 30 settembre 2023 e le stime di rischio e rendimento attesi dei comparti e profili del Fondo sulla base dello scenario di mercato di medio periodo fornito dall'Advisor Finanziario e aggiornato a Settembre 2023. Nello specifico, è stata rivista la sezione 2. "Obiettivi della politica di investimento" aggiornando le caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento con i dati riferiti al 30 settembre 2023, le prestazioni obiettivo e gli obiettivi finanziari dei comparti.

MODIFICHE NORMATIVE

IORP II

Nel corso del 2023 il Fondo ha provveduto ogni qualvolta si rendesse necessario ad adeguare tutta la documentazione prevista dalla direttiva IORP II.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Nel corso di tutte le riunioni sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione tutti gli aggiornamenti normativi inerenti alla previdenza complementare.

CIRCOLARE COVIP 3511/23 DEL 21 LUGLIO 2023

Covip ha emanato circolare che dà conto del nuovo quadro relativo alle mancate segnalazioni di vigilanza verso la Banca Centrale Europea.

Considerato che i fondi pensione rientrano tra i soggetti tenuti agli obblighi di segnalazione presso la BCE tramite la Covip, la stessa ha richiamato i Fondi Pensione al rispetto dei tempi per la trasmissione delle segnalazioni nonché alla loro accuratezza e conformità alle istruzioni per la compilazione.

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA E CONTRATTUALE

STATUTO DEL FONDO

COMUNICAZIONE COVIP N.004371/23 DEL 17/10/2023

In data 17/10/2023 Covip ha inviato al Fondo una comunicazione avente oggetto: *Modifiche trasmesse in comunicazione per adeguamento al nuovo Schema di Statuto di cui alla Deliberazione COVIP del 19/5/2021. Riscontro.*

In particolare, viene fatto riferimento ad alcuni profili di criticità relativi alla comunicazione del 31/3/2022, con la quale sono state comunicate le modifiche statutarie introdotte in adeguamento allo Schema di Statuto (Deliberazione COVIP del 19/5/2021), deliberate dal consiglio di amministrazione nella riunione del 23/2/2022.

Il Fondo entro i termini previsti, in data 14/11/2023 ha fornito risposta alle richieste di Covip. Alla data odierna non abbiamo ancora ricevuto riscontro in merito.

NOTA INFORMATIVA

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nel corso del 2023 ha provveduto a depositare presso la Covip 7 aggiornamenti della Nota Informativa.

DOCUMENTO POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nel corso del 2023 ha provveduto a depositare presso la Covip 2 aggiornamenti del DPI.

REGOLAMENTO ANTICIPAZIONI

Nel corso del 2023 sono state apportate le modifiche ai seguenti articoli del Regolamento sulle anticipazioni:

- 4.2 - Il Fondo provvede, verificata la regolarità e completezza della documentazione, all'erogazione dell'importo entro 90 giorni dalla ricezione della stessa. Qualora la domanda risulti incompleta o insufficiente, il Fondo richiede tramite apposita comunicazione (mail – posta) gli elementi integrativi e il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del completamento o della regolarizzazione della pratica.
Nel caso in cui entro 60 giorni dalla richiesta di integrazione l'iscritto non produca la documentazione richiesta la pratica verrà rigettata e si dovrà procedere con l'invio di una nuova richiesta.
- 4.5 In caso di richiesta cambio comparto (switch) arrivata contemporaneamente alla richiesta di anticipazione verrà prima erogata la prestazione e poi eseguito lo switch OPPURE verrà prima erogata la prestazione e poi eseguito lo switch.
- 4.6 L'Anticipazione dovrà essere richiesta nelle seguenti modalità:
 - Tramite l'area riservata sezione "Richiesta prestazione"
 - Tramite l' APP
 - in forma scritta dall'aderente, compilando l'apposito modulo reperibile sul sito web del Fondo www.previmoda.it nella sezione modulistica > modulistica per gli iscritti e inviandolo tramite posta o pec. Le richieste arrivate tramite mail non saranno ritenute valide.
- 13.1 – Le richieste di anticipo che utilizzeranno la quota di fine anno avranno la priorità di elaborazione rispetto al ribilanciamento automatico previsto ai fini del mantenimento sostanziale del profilo di rischio prescelto da parte di coloro i quali avessero optato per l'investimento su due comparti. Tale automatismo sarà ripristinato nell'esercizio successive.

MANUALE OPERATIVO

Il Fondo ha provveduto ad aggiornare il MOP adeguando le attività alle procedure del nuovo Service Amministrativo.

REGOLAMENTO MULTICOMPARTO

Nel corso del 2023 sono stati effettuati tre aggiornamenti del Regolamento sul Multicomparto:

- a seguito dell'accordo di modifica della convenzione stipulata con Generali nel Regolamento sono stati recepiti i nuovi eventi coperti da garanzia;
- a seguito dell'attivazione dei due profili di investimento caratterizzati da combinazioni di comparti predefinite e del nuovo schema di Life Cycle si è provveduto ad aggiornare il Regolamento specificando che solo per l'anno 2023 in concomitanza con l'avvio del nuovo schema tutte le posizioni associate al Life Cycle verranno risistemate nel comparto/profilo coerente con il nuovo schema (previo consenso per coloro soggetti alla retrocessione in opzioni a maggior esposizione azionaria) a prescindere dal periodo minimo di permanenza dei 12 mesi. Per gli anni successivi il trasferimento automatico sarà effettuato con la quota del mese di luglio solo se tra un'allocazione e la precedente sarà trascorso un periodo non inferiore a 12 mesi;
- nei due nuovi profili attivi dal 01/06/2023 è stato introdotto il seguente testo "La valorizzazione di una prestazione con il medesimo valore quota ha la priorità rispetto al suddetto automatismo che sarà ripristinato nell'esercizio successivo".

REGOLAMENTO SULLE CONTRIBUTIONI AL FONDO

È stato riformulato il regolamento sulle contribuzioni che recepisce una descrizione più dettagliata delle nuove procedure adottate a seguito dell'avvio del nuovo service amministrativo.

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA

SERVICE AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2023 sono stati effettuati una serie di sviluppi al sistema applicativo My Welf, al fine di renderlo il più efficiente possibile alle esigenze degli iscritti e delle aziende.

REVISIONE INTERNA

Nel corso del terzo anno di incarico la funzione di revisione interna ha seguito tre principali filoni di indagine:

- Attività di verifica ordinarie connesse ai principali processi operativi del Fondo;
- Attività di follow up rispetto ai suggerimenti formulati nell'esercizio 2022;
- Attività di formalizzazione delle procedure e ricalibrazione dei controlli alla luce del cambio di outsourcer amministrativo avvenuto nel precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio la funzione ha fornito anche attività di consulenza circa l'implementazione di nuovi processi, procedure e attività nel rispetto degli opportuni vincoli di segregazione tra attività operative e di controllo. Le risultanze delle attività di analisi condotte, riassunte in una relazione annuale che verrà messa a disposizione degli organi di amministrazione e controllo del Fondo, sono corredate, laddove presenti, dei suggerimenti formulati e delle soluzioni concordate con gli owner di processo coinvolti.

RISK MANAGEMENT

Le attività svolte dalla Funzione di Gestione del Rischio (di seguito anche "FGR") nel corso del 2023 sono state pianificate per mezzo di uno specifico documento, denominato "Piano di Attività 2023", approvato dal C.d.A. del Fondo nella seduta del 24/01/2023.

Come pianificato nel suddetto documento, nei primi mesi del 2023 la FGR ha lavorato all'aggiornamento del Risk Assessment alla data del 31/12/2022, avente ad oggetto la valutazione in termini qualitativi degli eventi rischiosi il cui verificarsi potrebbe impattare negativamente sull'operatività del Fondo, le cui risultanze sono state elaborate e sintetizzate in uno specifico Report (cd. "Executive summary"). Dalle analisi condotte non sono emerse criticità; il profilo di rischio del Fondo si è mantenuto coerente con le precedenti valutazioni attestandosi ad un livello di Rischio Residuo medio valutato, nel complesso, come "Basso" con un Sistema di controllo interno valutato, nel complesso, come "Adeguato". Le risultanze dell'aggiornamento del Risk Assessment al 31/12/2022 sono confluite, altresì, nella Relazione Annuale della FGR, presentata al C.d.A. del Fondo nella seduta del 4/04/2023, nel quale è stata riassunta tutta l'attività svolta nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

A seguito del Risk Assessment al 31/12/2022, la FGR ha proseguito con l'aggiornamento del documento denominato "Master Plan 2023", approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 28/09/2023, che raccoglie le

azioni di trattamento dei rischi sui quali si reputa necessario intervenire. Ai fini dell'aggiornamento, la FGR ha eseguito il follow-up dello stato di avanzamento delle azioni correttive già proposte nonché verificato, tramite il monitoraggio del Risk Appetite Framework del Fondo (soglie e limiti di tolleranza al rischio), la necessità di proporre nuove azioni correttive, in aggiunta a quelle in corso di implementazione. Dal follow-up è emerso che su un totale di 10 azioni correttive: 6 risultavano "concluse", 1 "conclusa, in attesa di essere formalizzata nel MOP", 1 "conclusa in parte" e 2 "in progress"; si è pertanto provveduto alla ripianificazione delle scadenze di implementazione, ove ritenuto necessario. Con riferimento, invece, all'eventuale proposta di nuove remediation, la verifica delle soglie di rischiosità definite nella politica di gestione del rischio (sia per macro-categorie di rischio che per singolo evento rischioso) non ha evidenziato sforamenti e dunque non è sorta la necessità di proporre nuove azioni correttive.

L'attività di monitoraggio della FGR è proseguita nel continuo ed è stata formalizzata nel Report di monitoraggio (c.d. "Report di monitoraggio – novembre 2023"), portato all'attenzione del C.d.A. nell'adunanza del 19/12/2023, nel quale sono stati rendicontati gli esiti delle verifiche svolte del periodo di osservazione. Nel dettaglio, il nuovo follow up dello stato di avanzamento delle azioni correttive ha dimostrato un'evoluzione nell'implementazione dei correttivi rispetto all'ultima rilevazione: tutte le azioni correttive risultavano "concluse", ad eccezione di due azioni correttive ancora "in progress"; trattandosi di azioni correttive complesse, la Scrivente non ha sollevato particolari criticità nella ripianificazione; mentre, l'analisi dei fatti di maggiore rilevanza intercorsi nel periodo di osservazione, ha evidenziato delle potenziali aree di rischio, a seguito dei flussi informativi ricevuti dal Fondo che, in occasione dell'aggiornamento della valutazione, saranno tenute in opportuna considerazione.

Nell'ultimo trimestre del 2023, la FGR ha avviato l'attività di "Analisi rischio outsourcing – Focus gestione amministrativa, previdenziale e contabile" finalizzata all'esame del sistema di controllo di primo livello implementato dal Service Amministrativo, funzionale all'identificazione del livello di rischio associato alle attività allo stesso affidate. Effettuate le attività preliminari di analisi della documentazione, condivisione con il Fondo e con il Service, al fine di approfondire il sistema di controllo anche per il tramite di colloqui/interviste con l'outsourcer, l'attività è stata reinserita nel Piano FGR 2024 e sarà finalizzata nel corso del 2024. Allo stato attuale, la FGR è impegnata nell'attività nell'effettuazione, a supporto al C.d.A., della Valutazione Interna del Rischio che, ai sensi dell'art. 5-nonies del D. lgs 252/2005, deve essere rivista con cadenza almeno triennale. Al riguardo, sono in corso le attività funzionali all'aggiornamento della valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi al 31/12/2023 (o a data successiva, se disponibili informazioni più aggiornate), i cui risultati saranno sintetizzati e formalizzati in un apposito documento (c.d. "Own Risk Assessment Report", "ORA") che sarà oggetto di approvazione del C.d.A. entro aprile 2024, in accordo con le previsioni di legge.

9

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

Nel corso del 2023 gli eventi significativi che hanno avuto impatto sul trattamento dei dati personali sono stati:

- Aggiornamento tempi di conservazione dei dati
- Inserimento della funzione di supporto amministrativo
- Introduzione Wision in sostituzione di Fondip
- Aggiornamento fornitori e consulenti:
 - Postel Spa
 - AQAS S.r.l. (RSPP esterno) identificato come Responsabile del trattamento e non quale Persona autorizzata
- Conclusione pratica per la Videosorveglianza
- Implementazione della piattaforma per le segnalazioni Whistleblowing ex D. Lgs. 24/2023

ADEMPIMENTI

1. Tempi di conservazione

Il Fondo ha deliberato, nel maggio 2023, la riduzione dei tempi di conservazione dei dati degli associati a 15 anni dalla data di liquidazione delle prestazioni.

Tale delibera è stata recepita nel registro dei trattamenti e nelle informative per gli interessati.

2. Violazioni di dati personali

Nel periodo di riferimento su menzionato è accaduta una Violazione di dati personali al Fornitore Rotomail: il fondo ne ha ricevuto notizia il 02/05/2023; la notificazione preliminare all'Autorità Garante è stata effettuata entro 72 ore da quando il Fondo è stato informato; successivamente sono state effettuate una serie di notificazioni integrative e poi la notificazione conclusiva in data 18/07/2023.

Il Fondo non ha subito conseguenze ai dati personali oggetto della violazione.

3. Valutazione di impatto ex art. 35 del Regolamento

Predisposizione della valutazione di impatto per l'implementazione del canale di segnalazione delle violazioni ai sensi del D. Lgs. 24/2023. Il DPO ne ha preso visione e non ha osservazioni a riguardo.

4. Bilanciamento degli interessi

Predisposizione della valutazione del bilanciamento degli interessi per l'invio delle mail ai destinatari in merito alla tutela per la non autosufficienza. Il DPO ne ha preso visione e non ha osservazioni a riguardo.

5. Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento

Nel corso dell'anno sono state revisionate tutte le nomine per i responsabili del trattamento.

6. Nomine persone autorizzate

Nel corso dell'anno è stata revisionata la nomina per le persone autorizzate.

7. Informativa ex art 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Nel corso dell'anno è stata revisionata l'informativa per gli aderenti per recepire i nuovi tempi di conservazione e la nuova base giuridica del trattamento per lo svolgimento di comunicazioni promozionali da parte del fondo.

8. Registro delle attività di trattamento ex art. 30 del Regolamento

Aggiornamento del registro dei trattamenti per recepire le modifiche intercorse nel corso dell'anno.

POLIZZA PREMORIENZA E INVALIDITÀ PERMANENTE

Nel mese di settembre si è rinnovata automaticamente con POSTEVITA la convenzione in essere per il periodo 01 ottobre 2023 – 30 settembre 2026. Le condizioni e le coperture sono rimaste invariate.

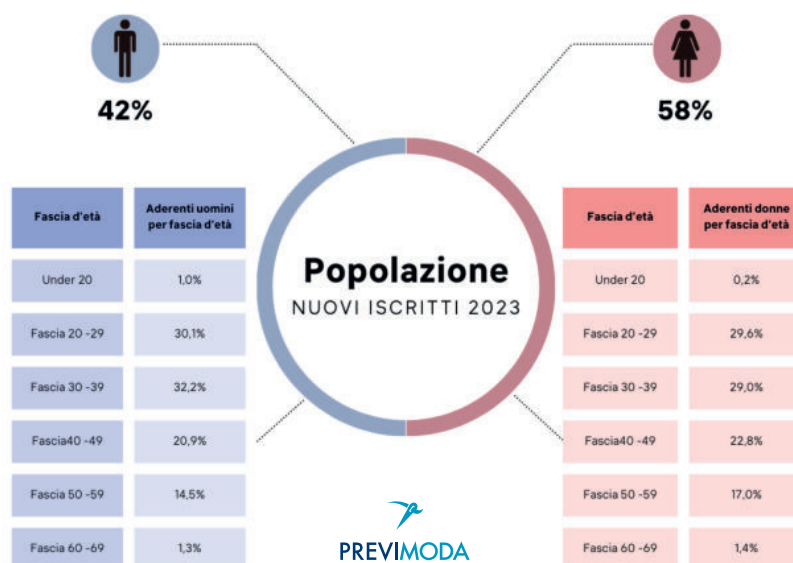
PROMOZIONE FONDO

10

QUESTIONARIO NUOVI ISCRITTI 2023

A fine 2023 è stato inviato un questionario a un campione di 4.030 nuovi aderenti dal quale si evince che:

- il 46% si è iscritto grazie all'informativa consegnata dall'azienda e il 21% grazie al passaparola dei colleghi;
- il 52,9% ritiene necessario fare delle assemblee nelle aziende per aumentare la conoscenza del fondo;
- il 76% si ritiene molto soddisfatto della scelta e lo consiglierebbe ai colleghi.



Rispetto agli anni precedenti vediamo una netta riduzione dell'età media dei nuovi iscritti, infatti tra gli uomini il 63% ha meno di 39 anni mentre tra le donne il 60% circa.

PROGETTO CAMPAGNA ADESIONI CCNL

A norma di quanto previsto dai CCNL aderenti al fondo, nel corso del 2023 è proseguita la campagna triennale avviata a fine 2022 per rilanciare l'adesione alla previdenza complementare. In particolare, i CCNL prevedono:

- la consegna ad ogni lavoratore neo-assunto del materiale informativo del fondo con la proposta e la modulistica per l'iscrizione
- con periodicità triennale, la proposta ai lavoratori non iscritti alla previdenza complementare di associarsi a Previmoda, secondo forme e procedure definite dalle parti istitutive

CONSULENZA SMART

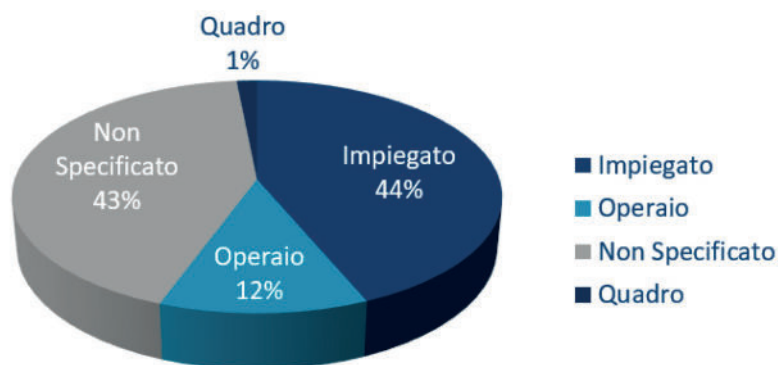
Anche nel 2023 è proseguita con successo l'attività di CONSULENZA SMART che consente ad iscritti e non iscritti, referenti, Rsu, Organizzazioni sindacali ed aziende di richiedere consulenze o sessioni informative telefonicamente o in videoconferenza scegliendo il giorno e l'orario in base alle proprie esigenze.

Questo progetto avviato durante la pandemia rappresenta una nuova modalità di comunicazione e promozione che si affianca alle ormai consolidate attività di Assemblee e Sportelli Info point presso le aziende.

Di seguito si riporta il dato delle diverse tipologie di richieste effettuate dagli iscritti nel corso del 2023:

Tipologia di richiesta	Videochiamata	Telefonata	Totale complessivo
Adesione	42	67	109
Aggiornamento posizione iscritto		7	7
Altro	2	13	16
Area Riservata e Variazioni Dati		5	5
Fiscalmente a carico			
Gestione finanziaria	4	19	23
La App di Previmoda		3	3
Le anticipazioni	3	18	21
Polizza premorienza e invalidità permanente		3	3
Riscatti, trasferimenti e prestazioni pensionistiche	10	50	60
Vantaggi Fiscali		5	5
Versamenti volontari e PDR	1	6	7
Totale complessivo	63	196	259

11



PROGETTO WELFARE MODA

Nel 2023 è continuata l'attività di Assemblee nelle aziende in collaborazione con Sanimoda come di seguito riportato:

Aziende incontrate	Iscritti Previmoda	Iscritti Sanimoda	N. Assemblee	% Iscritti Previmoda / Sanimoda
72	4.023	6.432	103	62%

INIZIATIVE IN VIDEOCONFERENZA

Nel corso del 2023 mediante l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza sono state effettuate le seguenti iniziative:

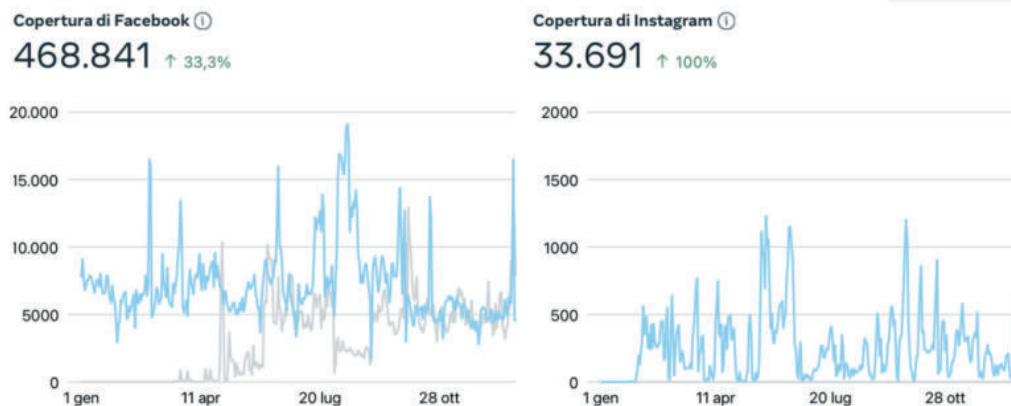
ATTIVITÀ	NUMERO INIZIATIVE
Corsi di formazione referenti del Fondo	2
Assemblee nelle Aziende	5

CANALI DI COMUNICAZIONE

FACEBOOK - INSTAGRAM

Nel corso del 2023 oltre 500.000 persone hanno visualizzato un nostro contenuto: 468.800 da Facebook e 33.600 da Instagram. I dati sono in forte crescita rispetto al 2022 su Facebook (+33,3) e su Instagram (che però nel 2022 non era attivo).

12

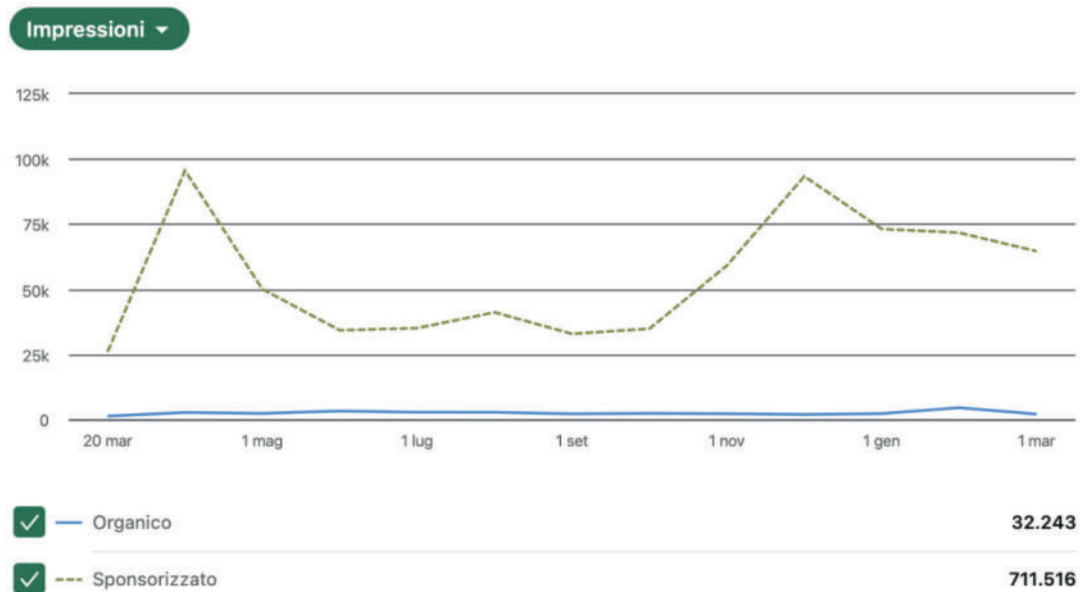


Oltre 20.600 persone hanno visitato le pagine Previmoda su Facebook e Instagram partendo da un nostro contenuto: il dato è molto alto e rappresenta un indice qualitativo che conferma l'efficacia a livello editoriale. Il dato è in forte crescita rispetto al 2022 (+82,8% su Facebook)



LINKEDLN

Nel corso del 2023 i nostri post su LinkedIn hanno raggiunto quasi 750.000 visualizzazioni, dato decisamente elevato considerando i valori di investimento rispetto agli standard di questo media.



Il 2023 è stato un anno decisamente positivo per i social di Previmoda, con particolare menzione per Facebook (che ha totalizzato un aumento importante) ed Instagram, che si sta ritagliando un interessante spazio all'interno della strategia.

Molto buoni anche i dati di LinkedIn.

Nel 2023 i contenuti social sono stati visualizzati da oltre 500.000 persone che hanno totalizzato oltre 3,8 milioni di visualizzazioni.

Gli investimenti pubblicitari hanno portato risultati al di sopra delle aspettative, con costi per interazioni e costi per clic decisamente bassi ed inferiori a qualsiasi altro media online e non.

13

ALTRI CANALI DI COMUNICAZIONE

- App "Previmoda" utilizzata da più di 8.000 iscritti
- Canale YouTube Previmoda
- Materiale promozionale e informativo
 - Manifesti
 - Previmoda News
 - Brochure informative per neo assunto
 - Volantini dedicati ai non iscritti
 - Welfare Moda News

RECLAMI AL FONDO

Nel periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 il Fondo ha ricevuto 3 reclami, 2 dei quali sono stati accolti.

In ottemperanza alle indicazioni fornite in materia dall'Autorità di Vigilanza, il Fondo ha provveduto a fornire adeguato riscontro ai reclamanti entro un massimo di 45 giorni dalla ricezione della lamentela.

CONTRIBUZIONE AL FONDO

L'ammontare di tutte le contribuzioni volontarie è in crescita: questo dato, pur se indotto dagli indiscutibili vantaggi fiscali, testimonia la fiducia e l'apprezzamento degli aderenti.

Di seguito si riporta il dato delle diverse tipologie di contribuzione effettuate nel 2023 dagli iscritti messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2020:

Versamenti volontari	2020	2021	2022	2023
Totale contributi versati al Fondo in euro	2.143.167	2.679.955	2.714.735	2.238.269
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	605	733	833	686
Versamento medio in euro	3.542	3.656	3.258	3263
Versamenti familiari a carico	2020	2021	2022	2023
Totale contributi versati al Fondo in euro	90.599	125.990	101.534	90.250
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	90	101	99	74
Versamento medio in euro	1.007	1.247	1.026	1.220
Versamenti Premio di Risultato	2020	2021	2022	2023
Totale contributi versati al Fondo in euro	1.115.309	969.688	1.196.178	1.347.886
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	1.510	1.299	1.529	1.797
Versamento medio in euro	738	746	782	750

FONDO DI GARANZIA INPS

Nel corso del 2023 il Fondo di Garanzia Inps ha provveduto a liquidare a Previmoda i contributi (lavoratore, azienda, TFR) trattenuti e non versati dalle aziende.

Di seguito si riportano i dati del 2023 messi a confronto con le analoghe evidenze dal 2020:

Versamenti Fondo di garanzia Inps	2020	2021	2022	2023
Totale contributi versati al Fondo	2.814.835	849.219	192.991	504.485
Numero iscritti che hanno beneficiato del versamento	452	210	50	140

RECUPERO OMISSIONI CONTRIBUTIVE

La procedura per il recupero delle omissioni contributive (tre solleciti alle aziende) ha permesso nel 2023 di recuperare circa il 28% dei contributi omessi prima della successiva scadenza trimestrale.

C) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE FINANZIARIA

Il 2023 si è aperto con attese di una forte decelerazione della crescita, legata a livelli di inflazione persistentemente elevati e tassi di interesse in forte aumento, per via dell'azione restrittiva esercitata dalle principali banche centrali, in uno scenario geopolitico per altro ancora instabile.

Tali aspettative non si sono però realizzate per effetto della progressiva distensione in corso d'anno delle condizioni di offerta - accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime - e dell'aumento dell'occupazione, che hanno favorito una relativa tenuta di redditi e consumi.

Nel 2023 si è così registrata una crescita del PIL globale pari al 3,1%, solo parzialmente inferiore al 2022 (3,3%), nonostante la contrazione del commercio mondiale (-0,6%).

In particolare:

- l'area Euro ("UEM") ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania (che ha sperimentato una fase recessiva). Nel complesso la crescita media del 2023 si è attestata allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali Paesi. In Italia il tasso di crescita del PIL è risultato contenuto ma superiore alla media (+0,7%), trainato dall'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e dal buon andamento dell'occupazione, che hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e dei ritardi di attuazione del PNRR. L'inflazione europea, dopo aver raggiunto il picco nell'ultimo trimestre 2022 (oltre 10%), è entrata in una fase di rallentamento e graduale rientro (poco sotto il 3% a fine anno);
- negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Dopo le difficoltà della

prima parte dell'anno – anche legate alla crisi delle banche regionali, velocemente rientrata grazie all'intervento delle autorità governative - nella seconda parte dell'anno la crescita è stata più robusta, spinta da consumi interni e spesa pubblica, conducendo ad un incremento del PIL per il 2023 stimato pari al 2,5%. L'inflazione è entrata in una fase di discesa (ca. 3,3% a fine anno) e la disoccupazione rimane sui minimi storici (sotto il 4%);

- in Cina la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, al di sopra del 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta comunque relativamente debole, a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare - che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale - con un livello di inflazione sostanzialmente nullo.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle banche centrali dei principali Paesi industrializzati, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali sino al terzo trimestre, sia da parte della Federal Reserve (+100 bps sul 2023, con i Fed Funds nel corridoio 5,25-5,50% a fine anno), che della BCE (+200 bps, con il Refi salito sino al 4,5%). Nell'ultimo trimestre dell'anno, il forte rientro dell'inflazione e la debolezza di alcuni indicatori prospettici, hanno indotto le banche centrali ad arrestarsi e ingenerato negli operatori di mercato l'aspettativa di una possibile inversione nell'intonazione delle politiche monetarie nel 2024.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2022 e gli ultimi disponibili per il 2023:

	2022	2023
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,3	3,1
Commercio internazionale (var %)	3,0	-0,6
Inflazione (media)	9,0	5,0
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	99,0	82,2
PIL reale (var. % media annua)		
USA	1,9	2,5
UEM	3,4	0,5
-di cui Italia	3,9	0,7
UK	4,3	0,1
Giappone	0,9	1,9
Cina	3,0	5,2
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	8,0 6,4	4,1 3,3
UEM	8,4 9,2	5,4 2,9
-di cui Italia	8,0 11,3	5,5 0,6
UK		9,0 10,5
Giappone	2,5 4,0	3,3 2,6
Cina	2,0 1,8	0,2 -0,3

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

15

I MERCATI FINANZIARI

Il 2023 è stato un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali, con quelli obbligazionari che hanno recuperato parte delle perdite registrate nel 2022 (uno degli anni peggiori mai sperimentati per investimenti in bond) e quelli azionari che hanno sorpassato i livelli di fine 2021 pressoché ovunque. Gli andamenti dell'anno hanno risentito soprattutto dell'evoluzione delle aspettative di crescita, inflazione e politica monetaria, mentre sono risultati nel complesso poco sensibili a shock esterni, quali quelli collegati ai conflitti ucraino-russo e medio-orientale.

Nella prima parte dell'anno, con un quadro divenuto meno pessimistico sulle aspettative del ciclo economico, si è assistito a un forte recupero delle attività a più elevato contenuto di rischio, azioni in particolare. Nei mesi centrali, i movimenti sono divenuti più erratici, soprattutto per le obbligazioni, sulla

scia di banche centrali che apparivano molto focalizzate sul controllo dell'inflazione e del prospettarsi di uno scenario di tassi più elevati più a lungo. Nell'ultimo trimestre del 2023, i dati positivi sull'inflazione USA ed Europea ed atteggiamenti più attendisti di FED e BCE hanno contribuito al diffondersi di aspettative di un veloce ritorno a politiche economiche sufficientemente accomodanti già nel 2024, innescando una fase di crescita decisa e generalizzata sui mercati (sia azionari che obbligazionari), che ha inciso in modo determinante sui risultati dell'anno.

Nel dettaglio:

- sui mercati obbligazionari, l'indice dei titoli di stato dell'area UEM ha registrato nel 2023 una crescita del 6,7% (con i governativi italiani che segnano +9%) più elevata di quelli USA (3,9%); l'aumento di valore ha riguardato anche i titoli corporate, sia investment grade (8% ca. per area Euro e USA) che - ancor più - high yield (12% Euro, oltre 13% USA);
- i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con performance in doppia cifra, più marcate per Giappone (+29%) e USA (+27,1%), rispetto all'area UEM (+19,7%, al cui interno gli andamenti sono stati particolarmente positivi per l'Italia: +34,1%);
- nel 2023 l'euro si è rafforzato nei confronti del dollaro USA (di oltre il 3%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, con risultati negativi nell'anno (in contrapposizione agli andamenti del 2022).

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2023:

Classi di attività finanziarie		Anno 2022 Rendimenti TR (in valuta locale)	Anno 2023	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	3,5	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,0	7,3
	UEM	-18,2	6,7	7,4
	USA	-12,9	3,9	7,1
	Giappone	-5,4	0,4	3,7
	UK	-25,1	3,6	9,8
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	10,3	6,3
	Obbligazionario societario	UEM I.G.	-13,9	8,0
USA I.G.		-15,4	8,4	7,1
UEM H.Y.		-11,5	12,0	2,9
USA H.Y.		-11,2	13,4	5,2
Azionario	Italia	-7,7	34,1	15,3
	UEM	-11,8	19,7	12,9
	USA	-19,5	27,1	13,0
	Giappone	-4,1	29,0	14,0
	UK	7,2	7,7	11,3
	Paesi emergenti (in u\$)	-19,7	10,3	12,9
Petrolio	Brent (U\$/barile)	8,8	-10,3	32,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/\$)	6,6	-3,4	7,4
	Yen (€/¥)	-7,1	-9,6	9,5
	Sterlina (€/£)	-5,4	2,4	5,0

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Tabella 1 - Andamento aderenti per comparto

DATA	SMERALDO	RUBINO	GARANTITO	LIFE CYCLE	TOTALI
31/12/2021	41.284	3.748	9.587	6.135	60.754
31/12/2022	40.764	4.558	9.857	6.502	61.681
31/12/2023	41.692	5.357	10.694	6.134	63.877

Tabella 2 - Switch di comparto

Anno	Comparto di destinazione				Totale
	Garantito	Smeraldo	Rubino	Life Cycle	
2021	27	235	260	53	575
2022	106	211	189	17	523
2023	102	204	149	46	501

Di seguito si riporta l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) suddiviso per comparto e per anno:

ANNO 2023				ANNO 2022			
Comparto	Attività	Passività	ANDP	Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	193.330.151	2.155.483	191.174.669	Garantito	183.110.959	8.996.464	174.114.495
Smeraldo	1.280.891.634	6.619.450	1.274.272.184	Smeraldo	1.192.621.453	6.443.970	1.186.177.483
Rubino	167.513.839	2.831.482	164.682.356	Rubino	130.077.995	1.089.954	128.988.041
Totale	1.641.735.623	11.606.416	1.630.129.209	Totale	1.505.810.407	16.530.388	1.489.280.019

COMPARTO SMERALDO BILANCIATO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 01/01/2023 al 31/12/2023	6,02%	1,61%
dall'origine* al 31/12/2023	122,96%	75,43%

* 30/6/2001

17

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2019	2020	2021	2022	2023	
SMERALDO ^(a)	8,46%	4,29%	6,30%	-8,31%	6,02%	3,17%

^(a) Il Comparto ha cambiato denominazione (da monocomparto - Bilanciato) il 1/1/2008

Il valore della quota al 31/12/2023 è pari a 22.296.

Al 31/12/2023 la gestione del comparto Smeraldo bilanciato (67% obbligazioni e 33% azioni) è caratterizzata da nove mandati così composti, i cui pesi sono dettagliati nella tabella sotto riportata:

- 2 di tipo bilanciato attivo affidati ai gestori Amundi SGR SpA e Credit Suisse Italy Spa;
- 2 di tipo bilanciato total return affidati ai gestori Candriam e Anima Sgr Spa;
- 2 di tipo obbligazionario globale affidati ai gestori Groupama Asset Management SA e Eurizon Capital Sgr Spa;
- 1 di tipo private equity affidato al gestore Neuberger Berman AIFM ARL;
- 1 di tipo private debt affidato al gestore Stepstone Group Europe Alternative Investments Limited;
- 1 in infrastrutture affidato al gestore Eurizon Capital Real Asset Sgr Spa.

Il mandato di investimenti alternativi in private equity è stato introdotto a partire dal 03/02/2020, quello in private debt è stato introdotto dal 01/07/2021, quello in infrastrutture dal 06/03/2023. Per i

mandati in private assets è stato indicato a livello di comparto un'allocazione strategica pari al 9% (3% private equity, 3% private debt e 3% infrastrutture). Per il mandato in private equity è stato inizialmente sottoscritto un importo massimo investibile ("commitment") pari a 39 milioni di euro, incrementato a 64 milioni dal 01/10/2023; per il mandato in private debt e quello in infrastrutture l'importo massimo investibile sottoscritto è pari a 40 milioni di euro ciascuno. Le risorse ancora non conferite alle gestioni di private assets sono conferite ai mandati tradizionali in modo da rispettare l'allocazione strategica di comparto (67% obbligazioni e 33% azioni).

Di seguito il dettaglio e i benchmark di riferimento per i diversi mandati al 31/12/2023:

COMPARTO	MANDATO	GESTORE	BENCHMARK
SMERALDO bilanciato	BILANCIATO ATTIVO 36% (18%+18%)	AMUNDI CREDIT SUISSE	ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged - 24% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged - 14% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan - Total Return € hedged - 12% MSCI World All Countries € unhedged - 50%
	OBBL. GLOBALE 37% (18,5%+18,5%)	EURIZON GROUPAMA	ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged - 29% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged - 20% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan - Total Return € hedged - 15% ICE BofA Global Corporate Total Return € hedged - 30% ICE BofA Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged - 6%
	TOTALRETURN 18% (9%+9%)	ANIMA CANDRIAM	Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA + 2,50%
	PRIVATE EQUITY (3%)	NEUBERGER BERMAN	rendimento annuo target 9%
	PRIVATE DEBT (3%)	STEPSTONE	rendimento annuo target 6%
	INFRASTRUTTURE (3%)	ECRA	- Target di rendimento nullo (0%) fino al 30/04/2026 - Target di rendimento medio annuo pari al 7,5% dal 01/05/2026 a 30/06/2038

18

Il Benchmark complessivo del comparto Smeraldo Bilanciato, al 31/12/2023, è così costituito:

Indici di benchmark	Smeraldo bilanciato
ICE BofA Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged	19,40%
ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged	12,40%
ICE BofA 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan Total Return € hedged	9,90%
ICE BofA Global Corporate Total Return € hedged	11,10%
ICE BofA Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged	2,20%
MSCI World All Countries € unhedged	18,00%
Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%	18,00%
Obiettivo Reddittuale per il Private Equity *	3,00%*
Obiettivo Reddittuale per il Private Debt *	3,00%*
Obiettivo Reddittuale per le Infrastrutture *	3,00%*

(*) Per l'asset class "private equity, private debt e infrastrutture" il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità rispettivamente pari al 9%, 6% e 7,5% annuo da porporionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento e al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	8,41%	6,39%	11,69%	6,35%
Credit Suisse	10,09%	6,49%	11,69%	6,35%
Eurizon	5,18%	5,29%	4,90%	5,03%
Groupama	4,37%	4,22%	4,90%	5,03%
Anima	8,05%	6,00%	5,41%	1,45%
Candriam	8,94%	6,99%	5,41%	1,45%
Neuberger Berman	10,01%	5,23%	-	-
Stepstone	6,72%	1,16%	-	-
Ecra	-6,03%	6,88%	-	-
Totale Comparto	7,63%	5,29%	7,88%	3,97%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2023 – 31/12/2023, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO RUBINO AZIONARIO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 01/01/2023 al 31/12/2023	8,02%	1,61%
dall'origine* al 31/12/2023	102,00%	45,81%

* 31/3/2008

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2019	2020	2021	2022	2023	
RUBINO	13,50%	5,98%	10,80%	-11,27%	8,02%	5,02%

Il valore della quota al 31/12/2023 è pari a 20,200.

La gestione del comparto Rubino azionario (40% obbligazioni e 60% azioni), è caratterizzata da due mandati uguali bilanciati attivi, affidati ai gestori del medesimo mandato sul comparto Smeraldo bilanciato, ovvero ad Amundi SGR SpA e Credit Suisse Italy Spa, oltre ad una quota di investimento diretto nel fondo di fondi di private equity.

Il **Benchmark del comparto Rubino** al 31/12/2023 è così costituito:

- 17,60% ICE BofA Pan Europe govt 1-10 Year Total Return € hedged
- 17,60% ICE BofA 1-10 Year US Treasury € hedged
- 5,30% MSCI Emerging Markets unhedged
- 29,00% MSCI World 100% hedged to EUR
- 18,50% MSCI World € unhedged
- 12,00% Obiettivo Reddittuale per il Private Equity (FOF PEI)*

(*) il peso è stimato tenuto conto dell'impegno di € 15 milioni sottoscritto e del patrimonio del comparto alla data di aggiornamento dell'asset allocation (febbraio 2023); le risorse destinate all'investimento nel fondo di fondi di private equity, qualora non richiamate verranno tempo per tempo investite nei restanti mandati quotati; il Fondo Pensione monitora l'evoluzione dell'iniziativa al fine di verificare il rispetto del profilo di rischio complessivo del comparto. Per l'investimento diretto nell'asset class "private equity", il Fondo ha definito a livello strategico un obiettivo di rendimento atteso al lordo di costi e fiscalità pari al 9% annuo a regime, da proporzionare, nel durante, alla fase del ciclo di investimento e all'ammontare effettivamente investito.

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	9,38%	7,88%	13,78%	8,18%
Credit Suisse	11,67%	8,34%	13,78%	8,18%
Gestione diretta (Fof pei)	5,53%	5,82%	-	-
Totale Comparto	10,33%	7,72%	13,75%	7,99%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2023 – 31/12/2023, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

20

COMPARTO GARANTITO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	4,27%	1,61%
dall'origine* al 31/12/2023	22,09%	50,42%

* 02/11/2007

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2019	2020	2021	2022	2023	
GARANTITO	1,29%	-0,25%	-0,36%	-8,06%	4,27%	-0,71%

Il valore della quota al 31/12/2023 è pari a 12,209.

Il Comparto Garantito ha l'obiettivo di conseguire in un orizzonte temporale pluriennale un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR- con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 6% su base annua.

La gestione del comparto Garantito è stata affidata al gestore Generali Asset Management Spa dal 01/07/2021.

I dati lordi delle performance e del livello di rischio assunto relativi alla gestione finanziaria, comparati al rendimento lordo del TFR, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento TFR Lordo*	Volatilità* TFR
Generali	5,99%	2,75%	1,94%	0,62%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2023 – 31/12/2023, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

PROGETTO IRIDE

Il progetto IRIDE, intrapreso da Previmoda insieme ai fondi pensione Foncer, Fondenergia, Fondo Gomma Plastica e Pegaso a febbraio 2020 con una durata di 12 anni per realizzare un investimento in private equity per un importo massimo di 39 mln di euro, ha visto nell'anno 2023 un aumento delle risorse sottoscritte nel progetto per ulteriori € 25 milioni. La seconda tranche di investimento nel progetto è stata deliberata allo scopo di mantenere un'esposizione "strutturale" al private equity al fine di migliorare il profilo rischio-rendimento del comparto Smeraldo nel medio periodo.

Di seguito si riporta una sintesi dei richiami di capitale effettuati:

ANNO	2023	2022	2021	2020
Commitment massimo (€)	39.000.000 (+ 25.000.000 da ottobre 2023)	39.000.000	39.000.000	39.000.000
Commitment richiamato netto (€)	30.538.692	23.283.622	15.892.282	7.742.002
% Richiami netti su committ. max	78,3% (47,7% con Iride 2)	59,7%	40,7%	19,9%
Risorse conferite dall'avvio (€)	32.029.997	23.469.161	16.608.157	8.113.551

21

Il mandato, al 31 dicembre 2023, presenta un rendimento cumulato positivo con un IRR pari al 62,8% e un rendimento TW del 28,6%, entrambi in aumento rispetto al fine anno precedente. Il cash multiple al 31 dicembre 2023 è pari a 132,5, anch'esso in aumento nell'anno. Inoltre, tutti i fondi in portafoglio hanno apportato un value added positivo alla gestione per un totale di 10,26 mln di euro. A livello settoriale il mandato presenta le principali esposizioni su tecnologia e industria, mentre a livello geografico il 45,4% è concentrato in Italia, il 13% in Germania e il 12,6% negli Stati Uniti. Il portafoglio è costituito da 123 società.

PROGETTO ZEFIRO

Il progetto Zefiro, intrapreso da Previmoda insieme a Fondo GommaPlastica, Fopen e Pegaso per realizzare un investimento in private debt, ha visto l'assegnazione del mandato alla società StepStone Group Europe Alternative Investments Limited per un commitment massimo nel comparto Smeraldo Bilanciato pari a 40 mln di euro. Il 01/07/2021 ha avuto avvio il mandato di gestione con una durata decennale; il primo richiamo è avvenuto ad agosto 2021.

Gli strumenti consentiti sono: FIA Italiani e FIA italiani riservati FIA UE (con esclusione UK e Scozia) FIA non UE (autorizzati alla commercializzazione in Italia) FIA operanti nel settore del credito (prevalentemente corporate lending nei segmenti senior secured e unitranche) e liquidità.

Di seguito si riporta una sintesi dei richiami di capitale effettuati:

ANNO	2023	2022	2021
Commitment massimo (€)	40.000.000	40.000.000	40.000.000
Commitment richiamato netto (€)	26.031.413	22.240.678	6.640.000
% Richiami netti su committ. max	65,1%	55,6%	16,6%
Risorse conferite dall'avvio (€)	24.834.656	22.984.656	7.740.006

Il mandato in private debt ha realizzato nell'anno un rendimento positivo giungendo al risultato di un IRR cumulato del 13,8% e un rendimento TW del 10,6%. Il cash multiple al 31 dicembre 2023 è pari a 108,7, anch'esso in aumento nell'anno. Inoltre, tutti i fondi in portafoglio hanno apportato un value added positivo alla gestione, ad eccezione di due fondi di terzi entrati in portafoglio nella seconda metà del 2023.

PROGETTO VESTA INFRASTRUTTURE

Il Progetto, partito a marzo 2023 per quota parte del comparto Smeraldo, prevede l'investimento in quote di FIA di infrastrutture attivi nell'investimento in partecipazioni azionarie di società coinvolte nello sviluppo di progetti economici, sociali ed energie rinnovabili. L'investimento, focalizzato prevalentemente nello Spazio Economico Europeo e con una specifica attenzione al mercato domestico, potrà prevedere anche una diversificazione verso il mercato globale.

Di seguito si riporta una sintesi dei richiami di capitale effettuati:

ANNO	2023
Commitment massimo (€)	40.000.000
Commitment richiamato netto (€)	6.185.508
% Richiami netti su committ. max	15,5%
Risorse conferite dall'avvio (€)	7.303.301

22

Il mandato in infrastrutture ha realizzato nell'anno (da avvio mandato 6 marzo 2023) un rendimento negativo giungendo al risultato di un IRR del -30,2% e un rendimento TW del -12,1. Il portafoglio al 31 dicembre 2023 risulta ancora in fase di costruzione e i rendimenti negativi iniziali riflettono l'andamento strutturale dei fondi di investimento alternativi.

PROGETTO ECONOMIA REALE E SOTTOSCRIZIONE FOF PRIVATE EQUITY ITALIA

Previmoda il 03/12/2021 ha sottoscritto per un importo massimo di 15 mln di euro l'investimento diretto nel FoF Private Equity Italia (FoF PEI) nel comparto Rubino.

L'adesione a tale iniziativa ha permesso di introdurre il private equity anche nel comparto Rubino Azionario per il quale, date le modeste consistenze patrimoniali, non si sarebbe potuto ricorrere a investimenti in Private Assets con modalità indiretta.

Il Consiglio di Amministrazione che in una prima fase non aveva inserito il fondo nel benchmark di Rubino, nel corso del 2022 in luogo alla revisione periodica dell'asset allocation strategica ne ha deliberato l'inserimento da febbraio 2023, ovvero in concomitanza del rinnovo dei mandati di gestione ad Amundi e Credit Suisse.

Al 31/12/2023 il richiamato ammonta a poco meno del 35% delle risorse. L'investimento, al 31 dicembre 2023, registra una performance cumulata ancora negativa, rispettivamente un IRR del -9,5% e un rendimento TW del -11,9%, ma in delta positivo rispetto a fine 2022, il che riflette l'andamento strutturale dei fondi di investimento alternativi cd. "j-curve".

MONITORAGGIO ESG

Da gennaio 2023 il monitoraggio ESG dei portafogli è stato affidato all'Advisor Prometeia Advisor Sim. Di seguito si riporta una sintesi delle valutazioni dei portafogli al 31/12/2023:

	ESG Score Portfolio	Environmental	Social	Governance	Carbon Intensity (tns/€m)
Comparto Garantito	78,9	73,7	82,5	77,9	130,4
Garantito - Generali	78,9	73,7	82,5	77,9	130,4
Comparto Smeraldo Bilanciato	76,3	68,0	81,5	75,2	139,9
Smeraldo - Eurizon	77,0	67,7	82,5	76,2	118,2
Smeraldo - Groupama	77,1	65,2	83,2	77,8	129,0
Smeraldo - Amundi	75,2	68,6	80,9	72,3	160,6
Smeraldo - Credit Suisse	75,4	68,9	79,5	74,3	151,4
Smeraldo - Anima	76,9	69,0	81,6	76,0	159,1
Smeraldo - Candriam	77,0	69,1	82,0	76,0	82,1
Comparto Rubino Azionario	74,8	68,6	79,6	72,6	159,5
Rubino - Amundi	74,6	68,7	80,4	70,9	171,6
Rubino - Credit Suisse	75,0	68,5	78,9	74,2	147,8

Fonte dati: Investor Portal

Gli ESG score relativi ai comparti e ai singoli mandati di gestione si attestano tutti su valori superiori a 70/100. Per quanto riguarda i singoli pillar, per i dati relativi all' ambiente vi è sicuramente margine di miglioramento, seppur buoni. Molto buoni invece gli score sulla governance e sugli aspetti sociali. Contenuti i valori di Carbon Intensity, sia per i comparti che per i singoli mandati di gestione.

D) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE PREVIDENZIALE

d1) Raccolta contributiva

I contributi e i trasferimenti rilevati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 risultano pari a € 164.068.331 al netto delle quote associative destinate alla copertura degli oneri di gestione del fondo, contro un ammontare del 2022 pari a € 153.859.218

Di seguito si evidenzia la suddivisione per comparto del totale dei contributi incassati:

Comparto	Contributi 2023	Contributi 2022
Garantito	26.400.179	23.950.628
Smeraldo	108.737.724	106.431.322
Rubino	28.930.428	23.477.268
Totale	164.068.331	153.859.218

L'ammontare dei contributi incassati entro la data di chiusura dell'esercizio 31/12/2023 ed ancora in via di attribuzione ammonta a € 96.616 (pari al 0,051% rapportato ai contributi incassati dell'anno). Tale dato molto basso è frutto della positiva attività svolta direttamente dalla struttura operativa del Fondo sull'abbinamento delle distinte di contribuzioni ed il rispettivo bonifico.

La tabella che segue invece mostra come è suddivisa la contribuzione nelle principali categorie che la compongono. Tali dati sono messi a confronto con le analoghe evidenze dell'anno precedente:

Tabella 3 - Suddivisione per tipologia contribuito

Tipologia Contributiva	Contributi 2023	Contributi 2022
Aderente	29.777.795	28.529.325
Azienda	23.854.378	22.219.624
Tfr	104.444.790	97.113.067
Trasferimenti in	5.991.368	5.997.202
Totale	164.068.331	153.859.218

Complessivamente le entrate dell'anno sono in considerevole aumento rispetto a quelle rilevate per l'anno 2022. Si riscontra invece una linearità relativa all'ammontare totale dei trasferimenti in ingresso rispetto al dato del 2022.

d2) Erogazioni

Le poste in uscita nel corso del 2023 registrano un incremento, in termini di numerosità principalmente per le anticipazioni, mentre le altre prestazioni sono in line con i dati del 2022.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che per il 2023 sono state erogate prestazioni aventi come controvalore un importo pari a **€ 113.654.221** a fronte di **6.200** singole operazioni.

Tabella 4 - Operazioni in uscita liquidate nell'esercizio

Prestazione	2023		2022		2023 e 2022	
	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore
Anticipazioni	2.232	22.718.541	1.936	18.569.830	4.168	41.288.371
Riscatti	3.238	74.787.857	3.233	70.805.635	6.471	145.593.492
Riscatti parziali	182	3.057.113	171	2.773.957	353	5.831.070
Trasferimenti out	548	13.090.710	543	11.669.085	1.091	24.759.795
Totale	6.200	113.654.221	5.883	103.818.507	12.083	217.472.728

24

Le uscite del 2023 registrano un incremento, in termini di numerosità delle richieste, rispetto a quelle del 2022 verso i Fondi aperti e i Preesistenti. Analizzando nel dettaglio il dato dei PIP si evidenzia che il 75% delle uscite è imputabile a iscritti che hanno cessato il rapporto di lavoro.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente **€ 13 milioni** a fronte di **548** operazioni complessive..

Tabella 5 - Trasferimenti out per Fondo di destinazione

Tipologia	2023		2022	
	N° operazioni	Importo Trasferito	N° operazioni	Importo Trasferito
Aperto	87	1.890.514	29	630.171
Pip	94	2.257.261	132	2.689.402
Negoziiale	310	5.872.567	361	7.452.448
Preesistente	57	3.070.368	21	897.064
Totale	548	13.090.710	543	11.669.085

Tabella 6 - Anticipazioni

Tipologia	2023		2022	
	N° richieste	%	N° richieste	%
Spese Sanitarie	226	10,12%	191	9,87%
Acquisto / ristruttur. Prima casa	394	17,65%	351	18,13%
Ulteriori Esigenze	1.612	72,23%	1.394	72,00%
Totale	2.232	100,00%	1.936	100,00%

Per quanto riguarda le anticipazioni, si evidenzia la tipologia "ulteriori esigenze" quale principale motivo di richiesta (72,23% del totale)

La tabella espone il numero delle prestazioni attive in erogazione alla data di chiusura dell'esercizio ed il relativo controvalore in euro che rappresenta la totalità delle rate erogate nel periodo:

Tabella 7 - RITA - Rendita integrativa temporanea anticipata

Tipologia	2023		2022	
	N° richieste	Importo Erogato	N° richieste	Importo Erogato
Prestazioni in Rita	46	963.820	41	505.624
Totale	46	963.820	41	505.624

Da considerare che in riferimento ai valori sopra esposti n. 7 aderenti hanno richiesto la rendita integrativa temporanea anticipata smobilizzando parzialmente la propria posizione e che invece n. 39 aderenti hanno richiesto conversione totale del loro zainetto contributivo.

Tabella 8 - Rendite prestazioni pensionistiche

Totale Aderenti in erogazione	N°	Controvalore Erogato
Maschio	61	140.710
Femmina	18	29.913
Totale Fondo	79	170.623

Tipologia	Aderenti
Rendita vitalizia immediata	21
Rendita vitalizia immediata assicurata LTC	1
Rendita vitalizia reversibile	15
Rendita vitalizia immediata con contro-assicurazione	36
Rendita certa e successivamente vitalizia	6
Totale	79

d3) Andamento adesioni

ISCRITTI

A fine 2023 gli iscritti al fondo sono 63.877, di cui 2.265 per silenzio-assenso.

Il saldo degli iscritti al 31/12/2023 è dato dalla differenza tra il numero delle nuove adesioni (4.703) e il numero di iscritti che hanno lasciato il Fondo per riscatto, pensionamento o trasferimento (3.776).

Andamento adesioni 2020-2023

	2023	2022	2021	2020
Iscritti a fine anno	63.877	61.681	60.754	61.040
Variazione n° iscritti	+2.196	+927	-286	-167
Nuove adesioni	5.982	4.703	2.974	2.575
Iscritti liquidati	3.786	3.776	3.260	2.878
Aumento/Riduzione %	3,56%	1,53%	-0,46%	-0,27%

L'andamento è molto soddisfacente ma occorre sempre considerare che il tasso di adesione rapportato al bacino dei potenziali aderenti è inferiore al 20%. Tale aspetto ci conforta confidando che ci sono ancora margini di crescita sul numero complessivo di adesioni.

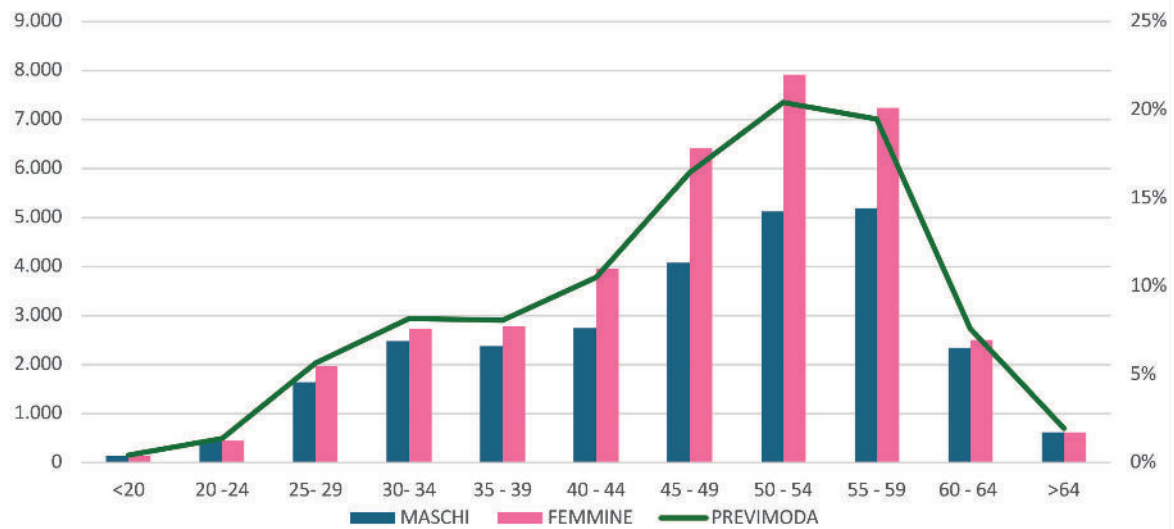
Di seguito si riportano alcuni grafici relativi agli iscritti

PROFILO - COMPARTI	ISCRITTI		%	
	2023	2022	2023	2022
COMPARTO SMERALDO Bilanciato	41.373	40.764	65%	66%
COMPARTO GARANTITO	10.480	9.857	16%	16%
PROFILO LIFE CYCLE	6.134	6.502	10%	11%
COMPARTO RUBINO azionario	5.252	4.558	8%	7%
50%SMERALDO 50%GARANTITO	428	-	1%	-
50%SMERALDO 50%RUBINO	210	-	-	-
TOTALE	63.877	61.681	100%	100%

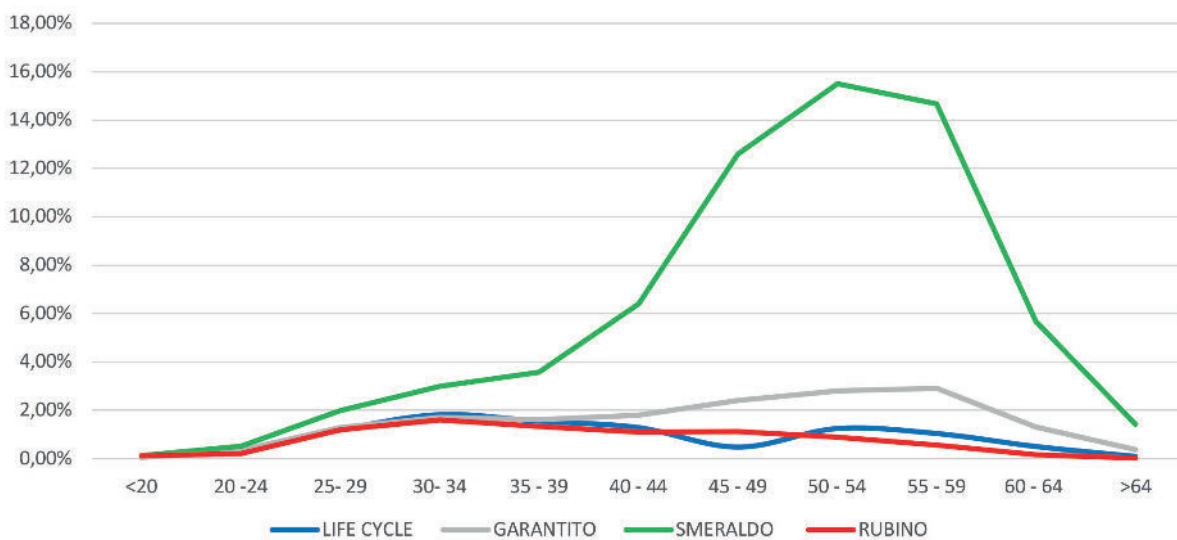
Di seguito il dettaglio per comparto degli aderenti al Life Cycle:

PROFILO LIFE CYCLE	ISCRITTI		%	
	2023	2022	2023	2022
GARANTITO	442	452	7%	7%
50% SMERALDO 50% GARANTITO	466	746	8%	11%
50% SMERALDO 50% RUBINO	210	-	3%	-
SMERALDO	1.081	1.967	18%	31%
RUBINO	3.935	3.337	64%	51%
TOTALE	6.134	6.502	100%	100%

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERI E CLASSI DI ETÀ



DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ



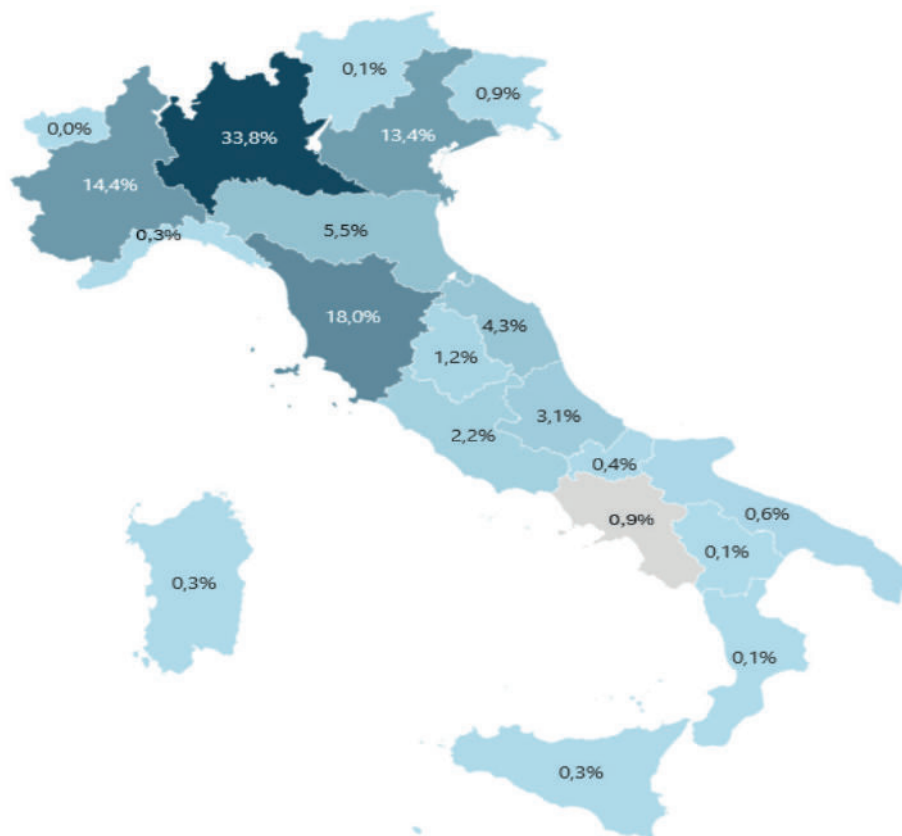
27

Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 57,46% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età inferiore a 44 anni rappresentano il 34,19% del totale e che il 45,63 % concentrate nel Comparto Smeraldo – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età rappresentano poco più di un quarto del totale (28,76%). Complessivamente, il 51% delle posizioni afferiscono a iscritti di età inferiore a 49 anni, il 47% a iscritti di età compresa tra 50 e 64 anni, gli over 65 rappresentano il 2% del totale.

Distribuzione iscritti per sesso e per regione:

Regione	F	M	Totale	in %
Abruzzo	859	1.093	1.952	3,06
Basilicata	23	14	37	0,06
Calabria	31	38	69	0,11
Campania	373	203	576	0,90
Emilia Romagna	1.023	2.477	3.500	5,48
Friuli-Venezia Giulia	195	363	558	0,87
Lazio	700	707	1.407	2,20
Liguria	85	121	206	0,32
Lombardia	9.433	12.145	21.578	33,78
Marche	1.013	1.746	2.759	4,32
Molise	156	108	264	0,41
Piemonte	3.893	5.285	9.178	14,37
Puglia	211	158	369	0,58
Sardegna	105	110	215	0,34
Sicilia	80	118	198	0,31
Toscana	5.448	6.052	11.500	18,00
Trentino-Alto Adige	37	53	90	0,14
Umbria	210	538	748	1,17
Valle d'Aosta	4	10	14	0,02
Veneto	3.247	5.330	8.577	13,43
Estero	46	36	82	0,13
Totale complessivo	27.172	36.705	63.877	100,00

28



Distribuzione iscritti per CCNL

CCNL	ISCRITTI		%	
	2023	2022	2023	2022
TESSILE ABBIGLIAMENTO	41.033	39.462	65%	64%
PELLE/CUOIO	8.622	8.241	14%	13%
CALZATURE	5.251	5.387	8%	9%
OCCHIALI	5.243	4.916	8%	8%
LAVANDERIE IND.	2.190	2.192	3%	4%
SPAZZOLE/PENNELLI/SCOPE	457	448	1%	1%
ALTRO	277	275	0%	0%
GIOCATTOLI	257	264	0%	0%
CONCIA	341	317	1%	1%
PENNE	206	179	0%	0%
TOTALE	63.877	61.681	100%	100%

Caratteristiche iscritti al 31.12.2023 confrontate con le analoghe evidenze al 31/12/2022:

DATI	PROFILO LIFE CYCLE		GARANTITO		SMERALDO		RUBINO		TOTALE	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
età media degli aderenti del comparto	40,9	42,4	46,05	46,3	49,63	49,5	39,45	39,6	47,35	47,6
patrimonio medio (in euro)	16.104	15.721	15.727	15.503	29.305	27.756	19.902	19.241	24.816	23.755
aderenti ante '93 (in % sul comparto)	29%	36%	36%	43%	54%	62%	17%	21%	46%	44%
patrimonio medio (in euro) aderenti ante '93	20.766	23.785	20.709	20.203	32.338	30.081	35.043	32.894	30.007	27.916
aderenti post '93 (in % sul comparto)	71%	64%	64%	57%	46%	38%	83%	79%	54%	56%
patrimonio medio (in euro) aderenti post '93	14.195	14.937	12.899	12.396	25.795	24.599	16.805	15.953	20.551	19.756

29

AZIENDE

A fine del 2023 le aziende iscritte erano pari a 4.100.

Nella seguente tabella si riporta la classificazione delle aziende per numero d'iscritti:

Dati 2023	meno di 10	da 10 a 29	da 30 a 49	da 50 a 79	oltre 80	totale
iscritti	8.849	8.448	5.134	5.637	35.809	63.877
aziende	3.255	476	137	90	142	4.100
iscritti in %	13,85%	13,23%	8,04%	8,82%	56,06%	100,00%
aziende in %	5,10%	0,75%	0,21%	0,14%	0,22%	6,42%

È interessante rilevare come le aziende con almeno 80 iscritti (3,46 % del totale) raccolgano più della metà degli iscritti (56,06%), mentre le aziende con meno di 10 iscritti (79,39% del totale) raccolgono solamente il 13,85% degli iscritti.

d 4) La copertura assicurativa caso morte e invalidità permanente

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle richieste dal 2020 al 2022 presentate, pagate e in istruttoria distinte per evento assicurato:

Richieste prestazioni decesso invalidità

	2023	2022	2021
Richieste presentate	73	74	94
- Decesso	46	41	52
- Invalidità	27	33	42
Sinistri liquidati	55	52	47
Indennità minima	€11.415,00	€10.718,38	€11.313,60
Indennità massima	€213.648,65	€160.037,52	€157.603,29
Indennità media	€44.513,78	€ 38.704,43	€ 45.657,17
Totale sinistri liquidati	€2.492.771,56	€2.167.886,86	€2.145.886,86
Sinistri in istruttoria	16	19	43
Sinistri rifiutati	2	3	2

E) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

30

Le spese amministrative al 31/12/2023 ammontano complessivamente a € 1.476.010

Di seguito viene riportata la suddivisione delle spese amministrative con il confronto con l'anno precedente dal quale si può notare che l'incidenza in percentuale rispetto al patrimonio (ANDP) del periodo. La diminuzione del valore complessivo degli oneri di gestione è riconducibile prevalentemente alla sezione degli oneri e proventi diversi dell'anno 2023. In questa voce sono inclusi gli interessi attivi di conto corrente maturati sui conti transitori del Fondo presenti anche nel 2022 ma con un valore considerevolmente inferiore.

La restante parte di costi è in linea con le previsioni di budget presenta lievi scostamenti rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale include n. 1 nuova risorsa che ha iniziato la propria collaborazione con il Fondo nel ultimo trimestre dell'anno.

Incidenza spese amministrative	2023		2022	
	Importo in €	% su ANDP	Importo in €	% su ANDP
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	385.186	0,024%	379.576	0,025%
Spese generali ed amministrative	784.550	0,048%	804.004	0,054%
Spese per il personale	744.112	0,046%	736.241	0,049%
Ammortamenti	97.996	0,006%	100.340	0,007%
Oneri e proventi diversi	-535.834	-0,033%	21.967	0,002%
TOTALE	1.476.010	0,090%	2.042.128	0,137%

Il totale dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammonta a € 2.506.473 a cui si aggiungono € 485.650 relativi al finanziamento diretto applicato direttamente al patrimonio del Fondo nella misura pari allo 0,0028% dello stesso per consentire la copertura delle spese di natura amministrativa ma che sono direttamente imputabili al mantenimento delle attività finanziarie del Fondo (es. Consulenze finanziarie, Monitoraggio, Reportistica, ecc... ecc...).

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riportare l'avanzo amministrativo (pari a € 1.516.113) agli esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e di sviluppo del fondo nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Covip.

Di seguito riportiamo il dettaglio della pianificazione di spese previste per l'utilizzo del suddetto avanzo di gestione:

Descrizione	2023	
	Importo in €	%
Ampliamento Sede – (Box di pertinenza)	230.000	15,27%
Progetto "PreviGiovani"	200.000	13,28%
Sviluppi informatici Service Amministrativo (otp, spid e varie)	200.000	13,28%
Potenziamenti Passività fiscali	180.000	11,95%
Altre attività di sviluppo e promozione dell'ente	150.000	9,96%
Promozione e comunicazione (Social, Risorse ecc.ecc..)	101.000	6,71%
Acquisto Data Provider (es. Bloomberg)	100.000	6,64%
Produzione Grafiche e Stampe	100.000	6,64%
Consulenze fiscali e legali	100.000	6,64%
Una tantum e Welfare Personale	85.000	5,64%
Manutenzione Straordinaria Sede	60.000	3,98%
TOTALE	1.506.000,00	100,00%

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di incidenza dei costi di gestione del fondo sul totale dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP).

31

Incidenza delle spese su ANDP al 31-12	2023	2022
Spese per i gestori finanziari	0,27%	0,25%
Spese per la banca depositaria	0,01%	0,02%
Spese per la gestione Amministrativa	0,08%	0,14%
Totale delle spese	0,036%	0,41%

I dati sostenuti per l'affidamento della gestione indiretta sono in leggero aumento rispetto a quelli del 2022, in quanto, a seguito di performance di gestione positive, si sono rilevate e accantonate la quota parte delle commissioni di incentivo che, se mantenute, saranno corrisposte al termine del mandato. Per i costi amministrativi viene riflesso quanto già sopra esposto in relazione al punto precedente.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

Come previsto dal DM 166/2014 entrato in vigore il 27/05/2016 Previmoda ha adottato una propria politica, riportata in un apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la gestione dei conflitti d'interesse. Nel 2023 non si sono verificate operazioni in conflitto d'interesse.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

VERIFICA ISPETTIVA/FISCALE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 25 gennaio 2024, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II Milano, per il tramite dei funzionari incaricati, ha avviato nei confronti del Fondo un'attività di verifica fiscale relativa al periodo d'imposta 2019, ai sensi del combinato disposto degli articoli 32 e 33 del D.P.R. n. 600 del 1973, e 51 e 52 del D.P.R. n. 633 del 1972. Nell'ambito del Processo Verbale di Accesso e, poi, con successive comunicazioni a mezzo e-mail, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II Milano, per il tramite dei funzionari incaricati, ha richiesto al Fondo di produrre, una serie di documenti e informazioni concernenti il trattamento contabile e fiscale delle voci «Risconto passivo per copertura oneri amministrativi al 31.12.2019», di cui alla voce "40-c)" dello Stato Patrimoniale, e «Risconto passivo entrate per copertura oneri amministrativi al 31.12.2019», di cui alla voce "60-i)" del Conto Economico. Allo stato, la verifica fiscale è in corso di svolgimento, senza che al Fondo siano stati formulati rilievi di alcuni tipo.

ADESIONE AL FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE

Previmoda, con decorrenza gennaio 2024, ha aderito al Forum per la Finanza Sostenibile - associazione non profit - la cui missione è promuovere la diffusione della consapevolezza circa l'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere la considerazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nei prodotti e nei processi finanziari. In particolare, Previmoda intende partecipare alle iniziative collettive di engagement, promosse dal Forum per la Finanza Sostenibile in collaborazione con altri investitori istituzionali.

MODIFICA DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ E DI IMPEGNO

La "Politica di Sostenibilità e di Impegno" è stata ridenominata "Linee guida sugli investimenti sostenibili" ed è stata integrata all'interno del Documento sulla Politica di Investimento. Non sono state apportate modifiche sostanziali alla politica di sostenibilità, è stato in particolare modificato il capitolo sull'azionariato attivo, dando evidenza all'adesione al Forum per la Finanza sostenibile e all'attività di engagement.

COMPARTO GARANTITO

Il Consiglio di Amministrazione stante le nuove condizioni di mercato ha avviato una discussione con GENERALI ASSET MANAGEMENT attuale gestore del comparto Garantito per ottenere le seguenti condizioni migliorative:

- livello di garanzia del 100% esteso a tutti gli iscritti con effetto retroattivo da inizio gestione (01/07/2021)
- conferma di tutte le prestazioni coperte dalla garanzia attualmente in essere
- riduzione delle commissioni di gestione

PROGETTO COMUNICAZIONE 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Previmoda ha deliberato un nuovo progetto di divulgazione previdenziale denominato "Previgiovani"

Si tratta di un Tour itinerante nei distretti della moda sul tema della Previdenza Integrativa dedicato ai lavoratori giovani (e meno giovani) del comparto moda.

Si è deciso di effettuare tre eventi test nelle seguenti località prima dell'estate :

1. Como (Nord)
2. Scandicci (Centro)
3. Lecce (Sud)

Sulla base dei risultati ottenuti , e forte dell'esperienza delle prime tre tappe, il tour riprenderà in altre località italiane che rappresentano il cuore pulsante del distretto industriale del comparto moda. L'obiettivo è quello di fornire informazioni chiare e utili affrontando temi cruciali per il futuro dei giovani lavoratori e per sensibilizzare quelli più maturi che non hanno ancora valutato il tema della previdenza integrativa.

Principali temi che affronteremo durante gli incontri:

- vantaggi, contributi e strategie per garantire una pensione più sicura.
- opportunità offerte dalla previdenza integrativa per i giovani lavoratori del settore moda
- approfondire le scelte personali e comprendere come pianificare il proprio futuro finanziario

Nel corso dell'evento ci sarà anche uno spazio per illustrare le caratteristiche del Fondo Sanitario Sanimoda.

Al termine di ogni serata i partecipanti saranno nostri ospiti per un aperitivo e potranno dialogare del loro futuro contributivo con gli esperti di Previmoda, presenti in sala.

Relatrice di eccezione di ogni serata sarà un influencer che con la sua esperienza e competenza ci guiderà attraverso le complessità della previdenza integrativa, rispondendo alle domande e ai dubbi dei partecipanti.

PREVISIONE DI SPESA – BUDGET 2023

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2023 è stato predisposto ipotizzando 62.000 lavoratori associati. Per la copertura delle spese amministrative è stata confermata la quota associativa come di seguito specificato:

- una quota annuale in misura fissa di € 22,00;
- una quota annuale in misura fissa di € 12,00 per i familiari fiscalmente a carico;
- una quota dello 0,028% del patrimonio relativa alle spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria; il prelievo di tale quota trova riferimento negli oneri da sostenere per il contributo di vigilanza ed il monitoraggio della gestione finanziaria e altre attività funzionalmente correlate al patrimonio di ciascun comparto.

ALTRE INFORMAZIONI

PROSPETTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO

Nel mese di marzo 2024 si è provveduto ad inviare agli iscritti, Il Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”, all'interno del quale sono riportate le seguenti sezioni:

- Quanto hai finora maturato nella tua posizione individuale
- Quanto potresti ricevere quanto andrai in pensione
- La tua posizione individuale
- Informazioni di dettaglio sulla tua posizione individuale
- Vincoli gravanti sulla posizione
- Aspetti fiscali
- Informazioni all'avvicinarsi del pensionamento di vecchiaia (fornite solo agli aderenti quando mancano 3 anni o meno alla pensione)
- Informazioni di carattere generale

Tutti i Prospetti saranno disponibili nell'area riservata Spazio Aderente alla voce Documenti e saranno resi disponibili nella APP Mobile.

H) EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2024

I dati delle adesioni dei primi mesi sono leggermente inferiori a quelli del 2023 come evidenziato nella tabella sotto riportata.

MESE	ADESIONI 2024	ADESIONI 2023
GENNAIO	500	795
FEBBRAIO	630	505
TOTALE	1.130	1.300

Nel 2024 gli sforzi maggiori del fondo saranno indirizzati alle seguenti attività:

- Gestione Finanziaria
 - Definizione Convenzione comparto Garantito
 - Investimenti alternativi
 - Partecipazione ai Gruppi di Lavoro del Forum per la Finanza Sostenibile
- Attività di compliance
- Rinnovo elezioni Organi del Fondo
- Promozione Fondo
 - Nuovo sito internet
 - Progetto Previgiovani

34

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2023.

Milano, 28 Marzo 2024

Il Presidente

Giovanni Brugnoli





PREVIMODA Fondo Pensione
Via Tommaso Agudio 1
20154 Milano



T. 02 66101340
F. 02 66105169



Fondo.previmoda@previmoda.it
previmoda@pec.it